

Documento della Classe 3C

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Stea Giuliana

Segretario

prof. Bosotti Alessio

Consiglio di classe

Matematica e fisica Bosotti Alessio

Storia e Filosofia D'Andrea Christian

Disegno e storia dell'arte Suberini Miriam

Inglese Grelle Loredana

Religione Mencarelli Andrea

Scienze Prearo Elisa

Diritto Pulsinelli Luisa

Scienze motorie Rosa Francesco

Italiano e latino Stea Giuliana

Obiettivi educativi della classe

1. Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe, della scuola e della società.
2. Acquisire consapevolezza dei propri doveri all'interno della comunità scolastica.
3. Essere aperti e recettivi verso le proposte culturali provenienti dal contesto scolastico e partecipare attivamente al dialogo educativo.
4. Imparare ad autodisciplinarsi e migliorare la concentrazione, per instaurare un clima favorevole all'ascolto e all'apprendimento.
5. Favorire il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee.
6. Consolidare la capacità di autovalutarsi: saper individuare e valorizzare i propri punti di forza, saper riconoscere i punti di debolezza cercando di superarli anche con le indicazioni dei docenti.

Educazione Civica

Istituzioni e legalità

Ambiti concettuali	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Discipline (ore)
Costituzione	<p>Competenza 1: La legalità. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.</p> <p>Conoscere il significato di appartenenza ad una comunità locale e nazionale</p> <p>Competenza 2: Interazione con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomia regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare il principio di sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata: i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione</p> <p>Competenza 3 Rispetto delle regole e le norme che governano lo stato di diritto. Esplicitare le</p>	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli</p>	<p>Diritto (10)</p> <p>Costituzione come tutela e riconoscimento dei diritti. Conoscenza Enti locali e Istituzioni</p> <p>Progetto StandUp; Progetto Carcere; ; Teatro Puntozero; Visita Palazzo Isimbardi</p> <p>Progetto</p> <p>Lingua e letteratura Italiana (3)</p> <p>Dante: la responsabilità dell'intellettuale nella costruzione del bene pubblico</p> <p>Latino (3)</p> <p>Sallustio: la congiura di Catilina</p> <p>Storia e Filosofia (5)</p> <p>Sofisti: Socrate, Platone e Aristotele Nascita del Comune, Magna Carta Libertatum, caratteristiche Stati nazionali</p> <p>Scienze motorie e sportive (2)</p> <p>Ruolo dell'arbitro nello sport e regole del fair play ed arbitraggio</p> <p>Disegno e storia dell'arte (4)</p> <p>Conoscere e visitare una istituzione museale</p> <p>Inglese (4)</p>

<p>relazioni tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia, osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica della collettività. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientra il principio di pari opportunità e non discriminazione .</p>	<p>elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p>	<p>Magna Carta: origine del Parlamento</p>
--	---	--

<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p>	<p>Competenza 5: tutela ambiente, risorse naturali ed ecosistemi per lo sviluppo economico sostenibile. Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti ai fini del miglioramento della qualità della vita. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi.</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Comprendere i meccanismi di interdipendenza tra individuo e ambiente. Conoscere le ripercussioni delle azioni antropiche sui delicati equilibri naturali per favorire il concetto di ambiente come bene comune e promuovere il senso di appartenenza al territorio.</p>	<p>Scienze naturali (6) Gli elementi e sostenibilità (terre rare) Matematica (2) Energia</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Competenza 11: Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto</p>	<p>Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in</p>	<p>Uso delle piattaforme (2)</p>

<p>utilizzo degli strumenti e ambienti digitali Essere in grado di proteggere l'interazione con gli ambienti digitali, sé e gli altri da eventuali comprendendone le pericoli in ambienti potenzialità per una digitali Analizzare le comunicazione le problematiche connesse costruttiva ed alla gestione delle efficace. Competenza identità digitali, ai diritti 12 Conoscere del cittadino digitale e l'importanza del " alle politiche sulla tutela Regolamento sulla della riservatezza e sulla privacy" (Privacy Policy) protezione dei dati che i servizi digitali personali riferite ai predispongono per servizi digitali. Essere in informare gli utenti grado di proteggere sé e sull'utilizzo dei dati e gli altri da eventuali personali raccolti pericoli in ambienti .Individuare e spiegare digitali Conoscere e gli impatti ambientali applicare le misure di delle tecnologie digitali e sicurezza, protezione, del loro utilizzo. tutela della riservatezza. Assumersi la Protezione i dispositivi e responsabilità dei i contenuti e contenuti che si comprendere i rischi e le pubblicano sui social minacce presenti negli media, rispetto ambienti digitali Creare all'attendibilità delle e gestire l'identità informazioni, alla digitale, essere in grado sicurezza dei dati e alla di proteggere la propria tutela dell'integrità, della reputazione, gestire e riservatezza e del tutelare i dati che si benessere delle producono attraverso persone. diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Usare in maniera consapevole le reti utilizzate quotidianamente</p>	<p>Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Usare in maniera consapevole le reti utilizzate quotidianamente</p>
--	---

Totale ore: 41

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

- consolidare la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova dell'Esame di Stato, che in quella orale
- sviluppare attraverso le varie proposte didattiche il proprio senso di appartenenza al gruppo classe
- cogliere la complessità dei dati culturali (di un testo, un genere, una corrente artistica)
- pervenire a un pensiero critico e motivato in relazione a quanto studiato
- acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso il confronto con epoche e civiltà diverse dalla nostra

Italiano Triennio

Finalità specifiche dell'insegnamento dell'italiano nel triennio

Alla fine del triennio lo studente dovrà aver acquisito la consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato ad altre manifestazioni artistiche, sia come forma di conoscenza del reale. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, che verrà analizzato nel suo costruirsi storico e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee.

Lo studente avrà inoltre consolidato la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova d'esame di stato (analisi del testo, tema argomentativo e tema storico), che in quella orale.

Competenze e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

ABILITÀ

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia

- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
- Saper utilizzare con progressiva sicurezza la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto

CONOSCENZE

- Profilo storico della letteratura e della lingua italiana dalla poesia religiosa duecentesca al Rinascimento con particolare attenzione ai seguenti autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto, Machiavelli.
- Dante, la Commedia, Inferno, almeno 10 canti.

CONTENUTI DIDATTICI

1. Produzione scritta

A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A dell'Esame di Stato)

B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B dell'Esame di Stato)

C. Produzione d un testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C dell'Esame di Stato)

La produzione scritta è curata tramite lavoro teorico in classe (per es. analisi guidate di testi letterari e non letterari; brainstorming su un titolo di tema; correzione di scritti), prove svolte a casa e corrette dal docente, prove in classe.

2. Storia letteraria

Trimestre:

- Ripasso di alcuni argomenti affrontati in classe II
- La cultura e la mentalità medievale
- lo Stilnovo
- Guido Guinizzelli
- Guido Cavalcanti
- Dante

-Petrarca

Pentamestre

- Boccaccio

- l'Umanesimo

- Ludovico Ariosto

- Niccolò Machiavelli

3. Comedia di Dante: Inferno (almeno 12 canti)

N.B.: l'attuazione di questa programmazione dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe ed eventualmente potrà subire variazioni a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore

METODI

- lezione frontale

- correzione dei compiti domestici assegnati

- lettura e analisi di testi

- eventuale lavoro a coppie e/o a piccoli gruppi, domestici o in aula

STRUMENTI

- manuali in adozione

- testi sottoposti all'attenzione degli studenti (saggi, testi di narrativa)

- materiale aggiuntivo proposto dall'insegnante

- materiale iconografico

- uso di supporti audio–visivi e multimediali; LIM

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il risultato della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa.

Anche per le discipline che si trovano nella pagella sotto la voce "orale" possono essere somministrate delle prove scritte (risposte a domanda aperta, chiusa, scelta multipla, etc) , fatta salva la presenza di almeno una

valutazione a seguito di interrogazione.

Il numero minimo di verifiche è fissato in numero di quattro (due scritti e due orali) per il trimestre e di cinque (tre scritti e due orali) per il pentamestre.

1) Comunicazione orale.

Per raggiungere la sufficienza lo studente deve dimostrare, durante l'esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro ed adeguato da un punto di vista lessicale.

2) Produzione scritta.

Gli allievi devono dimostrare la capacità di produrre testi argomentativi, svolgere analisi testuali (in prosa o in poesia e di diverso ambito e genere). Oltre alle competenze richieste per ogni tipo di traccia, come l'aderenza, lo sviluppo, la competenza grammaticale e lessicale, per ottenere la sufficienza sono richiesti, per l'analisi testuale, il corretto uso del linguaggio specifico della disciplina e la coerenza fra interpretazione e richiami testuali.

Ad elevare la valutazione dell'elaborato contribuiscono l'originalità dell'interpretazione, la ricchezza di riferimenti testuali ed extratestuali e delle osservazioni.

Riguardo al testo argomentativo, per raggiungere la sufficienza non è tollerata la contraddizione fra tesi e conclusione e la presenza ricorrente di errori ortografici e grammaticali. Per una più alta valutazione sono richieste buona qualità di argomentazioni, ricchezza di conoscenze, proprietà di linguaggio. Gli allievi saranno guidati nell'autocorrezione.

3) Educazione letteraria.

Gli studenti saranno invitati ad esporre i contenuti e le analisi testuali avendo come destinatari virtuali e reali i compagni.

Altri tipi di verifica potranno essere costituiti da questionari, interrogazioni ed elaborati scritti sull'interpretazione dei testi – come sopra già esposto.

Il fine educativo delle verifiche è anche la capacità di autovalutazione, la scala di misurazione sarà sufficientemente articolata per permettere l'evidenziazione del maggior numero possibile di livelli .

Sarà valutata come sufficiente una esposizione orale durante la quale lo studente dimostri di aver compreso il senso primario dei testi, di saper fornire un senso secondario semplice ma coerente con le indicazioni testuali e di saper esporre in forma lineare ma corretta, utilizzando il lessico specifico della disciplina. Per conseguire una valutazione più alta lo studente dovrà dimostrare di aver compreso a fondo i concetti, di saperli esporre con

sicurezza e con fluidità.

Ulteriori incrementi di valutazione saranno legati alla capacità di interpretare e rielaborare personalmente.

RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero in itinere, svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte. Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali forme di recupero previste dal Liceo e deliberate in Collegio Docenti secondo le direttive ministeriali.

PROPOSTA DEL VOTO IN SEDE DI SCRUTINIO

Si ricorda che: (O.M. 92/2007, Art.1) **“la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo, perseguendo l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]”**

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l’a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell’impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

- Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee
- imparare a dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui
- sviluppare un atteggiamento maturo di disponibilità e di collaborazione reciproca nei confronti degli insegnanti e dei compagni.
- riconoscere attraverso i testi (in lingua o in traduzione) i collegamenti delle particolarità dei generi letterari della letteratura latina con quelle dei generi letterari della letteratura italiana
- considerare la lettura di un testo come esperienza da relazionare al proprio vissuto e a cui accostarsi anche in modo autonomo e per piacere
- sviluppare tramite la lettura l'attenzione alla parola altrui riscontrata nel testo che educa alla comprensione dell'alterità nel rispetto e nel confronto;
- acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso il confronto con epoche e civiltà lontane e diverse dalla nostra

Obiettivi educativi

Finalità

specifiche dell'insegnamento di lingua e cultura latina nel triennio

Nel corso del triennio, accanto all'impegno di consolidamento delle abilità di traduzione, sarà affrontato lo studio della letteratura latina attraverso la conoscenza, in lingua o in traduzione, dei testi degli autori. Gli studenti dovranno acquisire la consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne.

Competenze e abilità si intendono acquisite in maniera progressiva e in rapporto alla fascia d'età.

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, e successive delibere, si declinano come segue le competenze trasversali

individuare in quella sede e successive integrazioni:

--

Competenze

- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana
- Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana
- Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico

Abilità

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto

Conoscenze

- Completamento della morfologia e della sintassi
- La storia della letteratura latina dalle origini alla fine della repubblica con particolare attenzione per la codifica dei generi letterari e i seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione): Plauto, Terenzio, Catullo, Cesare, Sallustio, Lucrezio ovvero Cicerone.

Contenuti

MORFOSINTASSI

- gerundio, gerundivo, perifrastica passiva
- Sintassi dei casi e del verbo (costrutti principali).

Lo

studio della sintassi dei casi si sviluppa nel corso di tutto l'anno, compatibilmente ai tempi di assimilazione della classe.

STORIA DELLE LETTERATURA

- La storia della letteratura latina dalle origini alla fine della repubblica con particolare attenzione ai seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione e in scansione temporale):

Introduzione storica e forme preletterarie (iscrizioni, carmina, leges)

L'età arcaica e lo sviluppo dell'epica (Livio Andonico, Nevio, Ennio)

Il teatro romano (le origini, Plauto e Terenzio)

Catullo e la discontinuità rispetto alla tradizione letteraria

Lucrezio (poema filosofico-didascalico)/ Cicerone

Cesare

Sallustio

N.B.: l'attuazione di questa programmazione dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe ed eventualmente potrà subire variazioni a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore

STRUMENTI

- manuale in adozione
- testi in consultazione, saggi ovvero letture d'approfondimento
- strumenti digitali previsti dal manuale o disponibili in rete

METODOLOGIA

- lezioni frontali
- lezioni con decisiva interazione studentesca
- traduzione domestica di testi non noti (grammatica)
- traduzione e analisi guidata di testi latini
- eventuali relazioni e approfondimenti individuali o di gruppo.

VALUTAZIONE

Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si useranno i voti dall'1 al 10.

Il numero minimo di verifiche scritte è di due per il trimestre e di tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e il pentamestre.

La valutazione tiene conto degli

- Errori di origine morfo-sintattica
- Errori di fraintendimento logico-sostanziale
- Errori gravi di lessico italiano, tenendo conto della correttezza e completezza delle informazioni, ove sia richiesto un commento al testo e dell'abilità dimostrata nella resa in italiano del brano latino

Le verifiche per la formulazione del voto orale possono essere costituite da:

- richiesta di traduzione di testi latini assegnati come compito a casa con analisi grammaticale, logica, del periodo, senza l'ausilio della traduzione svolta a casa;
- richiesta di traduzione a prima vista di passi dal latino o e/o dall'Italiano;
- richiesta di regole e strutture sintattiche affrontate;
- esercizi di trasformazione di vario tipo;

Concorrono alla formazione della valutazione per l'orale anche eventuali prove scritte con domande aperte, a scelta multipla o secondo il criterio vero/falso.

RECUPERO

Si prevede una costante attività di recupero in itinere, svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, sistematica ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione delle verifiche svolte. Si fa inoltre ricorso ad altre eventuali forme di recupero previste dal Liceo secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti.

PROPOSTA DEL VOTO IN SEDE DI SCRUTINIO

Si ricorda che: (O.M. 92/2007, Art.1) **“la valutazione è un processo che accompagna lo**

studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]"

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

Lingua e cultura inglese

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

- consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera, affinché possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione;
- allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale;
- favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera.

Abilità, competenze disciplinari

-

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera *Classi Terze*

- operare comparazioni e/o collegamenti interdisciplinari;
- produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi;
- conoscere i tempi grammaticali semplici e complessi e applicare le regole in modo sicuro;
- saper leggere testi di attualità, almeno di media lunghezza, comprendendone, oltre al senso generale, anche alcuni dei dettagli più significativi;
- conoscere il vocabolario utilizzato nella lingua di tutti i giorni, riuscendo anche, per i termini di uso più frequente, a individuare i relativi sinonimi;
- saper sostenere conversazioni su argomenti di attualità, anche di media lunghezza esprimendosi in un inglese corretto, scegliendo termini appropriati, seppur non complessi;
- curare la pronuncia delle parole e la fluidità dell'esposizione orale;
- saper comprendere ascolti di livello almeno B2, rispondendo a quesiti a domanda multipla o aperta;

- allenarsi a svolgere esercizi basati sulle quattro abilità fondamentali in previsione di un'eventuale certificazione B2;
- saper prendere appunti e rielaborare a casa quanto detto in classe;
- saper rispondere a domande aperte sul programma di storia e letteratura in modo sostanzialmente corretto grammaticalmente e abbastanza sintetico;
- mostrare comprensione della storia inglese, sviluppando una conoscenza della materia ragionata e il meno nozionistica possibile;
- cominciare a leggere in modo guidato un testo di letteratura;
- acquisire una elementare capacità di analisi del testo letterario in modo da riconoscerne gli elementi fondamentali sia dal punto di vista stilistico che contenutistico;
- iniziare a comparare testi di autori coevi o dello stesso autore;
- acquisire una minima capacità critica per imparare ad esprimere una propria opinione su quanto letto;
- apprendere la tecnica di utilizzo del dizionario monolingue;
- sapersi esprimere sia nella lingua orale che in quella scritta, rielaborando le frasi in maniera sempre più autonoma seppur semplice.

Contenuti didattici

- libri di testo:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer B2 SB +WB*, Zanichelli.

N. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Heritage vol. 1*, Zanichelli.

Prevista una fase di **potenziamento e consolidamento delle strutture di base della lingua inglese sulle conoscenze acquisite durante il Biennio**, attraverso un approccio alle seguenti unità:

Unit 1 I'm unique

Unit 2 Togetherness

Unit 3 Urban spaces

Unit 4 Wandering the world

Unit 5 Global issues

Letteratura e storia

Storia

The Origins and The Middle Ages

From Pre-Celtic to Roman Britain

The Anglo- Saxons and the Vikings

The Norman conquest and the *Domesday Book*

Anarchy and Henry Plantagenet

From Magna Carta to the Peasants' revolt

The Wars of the Roses

The Renaissance

The early Tudors

Elizabeth I

Letteratura

The development of poetry

The epic poem and the pagan elegy

The medieval ballad

The medieval narrative poem

Beowulf

Lord Randal

G. Chaucer

The Canterbury Tales

The wife of Bath

The sonnet

The development of drama

W. Shakespeare

Shall I compare thee

My mistress' eyes

Shakespeare the dramatist

Hamlet (analisi di alcuni brani)

Othello (analisi di alcuni brani)

Romeo and Juliet (analisi di alcuni brani)

Inoltre, lettura di e-book di classici della letteratura inglese o americana (B2).

Link to Civic Issues: Magna Carta

Progetto "Coach and Trainer" nel trimestre

Metodi

Il metodo prevede lezioni frontali e esercizi da svolgere in classe cercando di favorire il dialogo e il confronto in lingua. Verranno effettuate esercitazioni di *reading e listening comprehension* e *writing*. Durante le lezioni si effettueranno esercizi di analisi testuale.

Strumenti

Gli strumenti utilizzati saranno i libri di testo in adozione, LIM, filmati in lingua originale, fotocopie, presentazioni in power point.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (minimo due per studente nel trimestre e tre nel

pentamestre).

a) le prove orali valuteranno:

1. conoscenza dei contenuti storico-letterari;
2. la correttezza morfo-sintattica e fonetica;
3. la rielaborazione personale dei contenuti;
4. la proprietà e la ricchezza lessicale;

b) le prove scritte potranno essere di due tipi:

1. prove scritte relative alla competenza linguistica che utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word transformation, fill in the blanks, use of English, word formation...); la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 60-65% dei quesiti;
2. prove relative al programma di letteratura che possono consistere in tipologie di esercizi come al punto b)1, in quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di analisi testuale.

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del tipo di prova, si terrà conto di:

- conoscenza dei contenuti storico letterari;
- correttezza morfo-sintattica;
- rielaborazione personale dei contenuti;
- proprietà e la ricchezza lessicale;
- organizzazione logica e coerente dei contenuti.

Recupero

Durante tutto il corso dell'anno vi sarà la possibilità, quando necessario, di svolgere il recupero *in itinere* o secondo le modalità eventualmente decise in Collegio Docenti.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonomia capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Funzioni

Funzioni e loro caratteristiche. Equazioni e disequazioni irrazionali, fratte e in valore assoluto. Piano cartesiano, retta e fasci.

Luoghi geometrici

Definizioni come luogo geometrico di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Equazioni di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole. Proprietà di parabola, circonferenza, ellisse e iperbole e loro trasformazioni nel piano. Approccio algebrico ai luoghi geometrici: intersezioni, tangenza, risoluzione grafica delle disequazioni irrazionali, semiconiche come funzioni.

Goniometria

Misurazione degli archi circolari e degli angoli. Funzioni goniometriche: seno e coseno di un angolo e loro variazione. Prima relazione fondamentale della goniometria. Tangente e cotangente di un arco con relativa variazione. Seconda relazione fondamentale della goniometria. Archi associati. Funzioni goniometriche di archi speciali: $\pi/6$, $\pi/3$, $\pi/4$. Funzioni goniometriche inverse. Formule di sottrazione, addizione, moltiplicazione e bisezione di archi. Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.

Trigonometria piana

Teoremi sul triangolo rettangolo. Risoluzione dei triangoli rettangoli. Area di un triangolo.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un determinato ente matematico soddisfa o no la proprietà richiesta

3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema

4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri della geometria analitica

5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione

6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a procedure di risoluzione analitica e grafica

7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno

8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

- esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale

- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di riallineamento nel trimestre, corso di recupero nel pentamestre, gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche, lettura di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure;

problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei dati di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
7. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

Richiami di cinematica e principi della dinamica

Esercizi di ripasso di cinematica e dinamica. Sistemi di riferimento inerziali. Sistemi di riferimento non inerziali e Forze apparenti. Relatività galileiana.

Lavoro ed energia

Lavoro di una forza costante. Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica. Lavoro di una forza variabile. Forze conservative e non conservative. Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia meccanica. Principio di conservazione dell'energia. Potenza. Energia potenziale elastica.

Impulso e quantità di moto

Impulso di una forza. Quantità di moto. Conservazione della quantità di moto. Urti.

Dinamica rotazionale

Momento angolare. Momento di inerzia. Conservazione del momento angolare. Dinamica rotazionale e rotolamento.

Gravitazione

Moto dei pianeti. Leggi di Keplero. Legge di gravitazione universale. Massa e peso. Energia potenziale gravitazionale. Campo gravitazionale.

Termologia

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare e volumica dei solidi. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico. Leggi di Gay-Lussac. Legge di Boyle. Gas perfetto. Equazione di stato del gas perfetto.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere

1. Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
2. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
3. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali.

B. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;
2. saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;
3. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi della dinamica e della termodinamica;
4. saper utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per effettuare previsioni sul comportamento di semplici sistemi reali;
5. saper rappresentare graficamente moti e trasformazioni termodinamiche;
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione fra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su dinamica e termodinamica che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: corso di recupero nel pentamestre, sportelli disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata, esperienze di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative nel trimestre e almeno due nel pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze

6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi trasversali

Per le classi terze gli obiettivi trasversali comuni sono: 1. Operare comparazioni e/o collegamenti in campi diversi del sapere 2. Produrre sintesi. Riguardo al primo punto, alcuni argomenti verranno trattati operando opportuni collegamenti con la fisica, la biologia e le scienze della Terra. Per il secondo punto le attività di laboratorio dovranno essere restituite sotto forma di relazione. Per quanto riguarda l'espressione orale fatte dagli alunni si terrà in considerazione la capacità di sintesi mantenendo saldi gli elementi fondamentali.

Obiettivi educativi

- educazione alla responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso l'accettazione di regole di comportamento

- disponibilità a ricevere stimoli formativi e culturali

- capacità di assolvere i propri doveri e di esercitare i propri diritti consapevolmente;

- capacità di conoscersi e di autovalutarsi.

Abilità, competenze disciplinari

comprendere e decodificare i testi, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo

- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci

- comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale

- sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico

- collegare le conoscenze acquisite, cogliendone anche relazioni e dipendenze

- utilizzare efficacemente il proprio metodo di lavoro.

Contenuti didattici

STECIOMETRIA

La massa di atomi e molecole: cenni storici

La massa atomica e la massa molecolare

La mole

Formule chimiche (minima e molecolare) e composizione percentuale

COSTITUZIONE E STRUTTURA DELL'ATOMO

Le particelle fondamentali dell'atomo

I primi modelli atomici

L'esperimento di Rutherford. Il numero atomico

La doppia natura della luce: ondulatoria e corpuscolare

L'atomo di Bohr

La doppia natura dell'elettrone

Numeri quantici e orbitali.

Dall'orbitale alla forma dell'atomo

La configurazione degli atomi polielettronici

SISTEMA PERIODICO E LEGAMI CHIMICI

La classificazione degli elementi e il sistema periodico di Mendeleev

La moderna tavola periodica

Le proprietà periodiche degli elementi

Metalli, non metalli, semimetalli

L'energia di legame

I gas nobili e la regola dell'ottetto

I legami chimici: covalente (puro, polare e dativo), ionico e metallico

La teoria VSEPR La forma delle molecole

Molecole polari e apolari

Le forze intermolecolari: forze dipolo-dipolo, forze di London e legame a idrogeno

Legami a confronto

COMPOSTI INORGANICI

I nomi e le formule delle sostanze

Numero di ossidazione

La classificazione dei composti inorganici

Le proprietà dei composti binari e la nomenclatura dei composti binari

Le proprietà dei composti ternari e la nomenclatura dei composti ternari

Le reazioni chimiche:

Il bilanciamento delle reazioni chimiche

Equazioni di reazione e calcoli stechiometrici

SOLUZIONI

Perché le sostanze si sciolgono

Soluzioni acquose ed elettroliti

La concentrazione delle soluzioni

L'effetto del soluto sul solvente: le proprietà colligative

Solubilità e soluzioni sature

Solubilità, temperatura e pressione

Metodi e Strumenti: lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, ricerche individuali e discussioni, presentazioni; testo adottato, utilizzo della multimedialità, recupero in itinere

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

Criteri di verifica e valutazione

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e

risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione

è approssimativa.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto.

L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Durante le prove scritte è assolutamente vietato l'uso di cellulari e altro materiale elettronico o cartaceo, chi dovesse trasgredire sarà penalizzato con valutazione pari a 1.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, favorendo lo sviluppo della capacità di analisi e di argomentazione razionale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative.
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare la formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza, quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata, e alla convivenza con una pluralità di punti di vista.
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica.
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

Abilità, competenze disciplinari

1. Competenze:

- esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi;
- utilizzare il linguaggio specifico;
- contestualizzare storicamente i contenuti appresi.

2. Competenze trasversali:

- operare comparazioni e/o collegamenti tra gli argomenti studiati;
- sviluppare capacità di analisi e sintesi.

3. Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori.

Contenuti didattici

MODULO 1. L'INDAGINE SULLA NATURA: I PENSATORI PRESOCRATICI.

- La Grecia e la nascita della filosofia.
- La ricerca del principio di tutte le cose: Pitagora, Eraclito.
- L'indagine sull'essere: Parmenide e Zenone.
- I fisici pluralisti: Democrito e l'atomismo.

MODULO 2. L'INDAGINE SULL'UOMO: I SOFISTI E SOCRATE.

- Il contesto storico e i caratteri della sofistica: Protagora, Gorgia.
- Socrate: la filosofia come dialogo, l'etica, il processo a Socrate.

MODULO 3. PLATONE

- Il progetto filosofico e i dialoghi giovanili.
- La teoria delle idee.
- La dottrina dell'amore e della bellezza.
- Lo Stato ideale.
- I gradi della conoscenza e il compito del filosofo.
- La visione cosmologica del Timeo.

MODULO 4. ARISTOTELE

- Il progetto filosofico.
- Le strutture della realtà: la metafisica.
- Le strutture del pensiero: la logica.
- Il mondo naturale: la fisica.
- L'agire umano: l'etica e la politica.

MODULO 5. LE FILOSOFIE ELLENISTICHE

- Epicureismo e stoicismo.

MODULO 6. LA PATRISTICA E AGOSTINO

- La nascita della filosofia cristiana.

- Agostino: i tratti principali del pensiero agostiniano, ragione e fede; gli argomenti contro lo scetticismo; la polemica contro il pelagianesimo e contro il manicheismo; la creazione e il tempo; la teoria delle due città.

MODULO 6. LA SCOLASTICA

- La scolastica nella società e nella cultura del Medioevo.

Metodi

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.
2. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

Strumenti

A questo scopo, oltre alle lezioni frontali/interattive, si potrà ricorrere a:

- lettura e commento dei testi filosofici;
- lezioni parzialmente preparate dagli studenti individualmente o in gruppo;
- discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti;
- progetti d'istituto e proposte culturali esterne;
- utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali, di sussidi multimediali, conferenze, spettacoli.

Criteri di verifica e valutazione

A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi (1-5)

1: non espone

2: espone in modo frammentario

3: espone in modo essenziale

4: espone in modo appropriato

5: espone in modo completo e approfondito

B. utilizzare il linguaggio specifico (1-3)

1: non utilizza il linguaggio specifico

2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3: utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0-2)

0: non contestualizza

1: contestualizza parzialmente

2: contestualizza correttamente

Tipologie

di verifica: verifiche orali e verifiche scritte (trattazione sintetica degli argomenti, definizioni, domande V/F, domande aperte).

Modalità di recupero

Il recupero sarà effettuato in itinere, con la partecipazione degli studenti, mediante la ripresa all'inizio dell'ora degli argomenti trattati nella lezione precedente.

Commento formativo delle prove orali nei loro aspetti insufficienti, volto a superare le carenze.

Correzione delle prove scritte con commenti e consigli individualizzati durante la restituzione.

Storia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che riguardano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
2. Educare al confronto culturale, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti.
3. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili.

Abilità, competenze disciplinari

1. Competenze:

- esporre in modo consequenziale i contenuti appresi;
- riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici;
- utilizzare il linguaggio specifico.

2. Competenze trasversali:

- operare comparazioni e/o collegamenti tra gli argomenti studiati;
- sviluppare capacità di analisi e sintesi;

3. Conoscenze:

- dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Contenuti didattici

MODULO 1. UNA NUOVA EUROPA

- Monarchie e Impero tra X e XII secolo.
- L'Europa dopo l'anno Mille.

MODULO 2. SPIRITUALITÀ E POTERE

- Riforma della Chiesa e scontro con il potere imperiale.

- Paladini crociati e predicatori del Vangelo.

- Lotte di potere Tra XII e XIII secolo (Italia dei comuni, Impero degli Svevi, il Papato da Bonifacio VIII al trasferimento ad Avignone).

MODULO 3. LA CRISI DEL TARDO MEDIOEVO

- La peste in Europa.

- Guerra dei Cent'anni.

- Italia fra Trecento e Quattrocento.

- L'Europa del Nord-est.

- Reconquista della Penisola iberica.

- L'Impero ottomano.

MODULO 4. IL RINASCIMENTO: POTERE, CULTURA, CONQUISTE

- Le monarchie dell'Europa moderna (La concezione patrimoniale, amministrativa e contrattuale della regalità).

- Gli Stati, le alleanze, le guerre tra XV e XVI secolo.

- Oltre i confini conosciuti: le grandi scoperte e conquiste.

MODULO 5. LA CRISTIANITA' DIVISA E LA FINE DEL PROGETTO IMPERIALE

- La Riforma.

- La Controriforma.

- Il governo delle anime: riformisti e controriformisti.

- Carlo V e il suo Impero.

MODULO 6. L'EUROPA TRA CINQUECENTO E SEICENTO

- Le guerre di religione in Francia.

- La Spagna in guerra.

- La guerra dei Trent'anni.

Metodi

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

- evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche;
- trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale;
- impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane;
- prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi.

Strumenti

A questo scopo, oltre alle lezioni frontali/interattive, si potrà ricorrere a:

- lettura di monografie e di materiali storiografici, sia proposti dal libro di testo, sia di altra provenienza;
- lezioni parzialmente preparate dagli studenti individualmente o in gruppo;
- discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti;
- progetti d'istituto e proposte culturali esterne;
- utilizzo, oltre al libro di testo, di altri materiali, di sussidi multimediali, conferenze, spettacoli.

Criteri di verifica e valutazione

A. Esporre in modo
conseguenziale i contenuti appresi (1-5)

1: non espone

2: espone in modo
frammentario

3: espone in modo
essenziale

4: espone in modo appropriato

5: espone in modo completo e approfondito

B. Riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici (1-3)

1: non riconosce i nessi

2: riconosce i nessi solo talvolta

3: riconosce in modo completo

C. Utilizzare il linguaggio specifico (0-2)

0: non utilizza il linguaggio specifico

1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2: utilizza correttamente il linguaggio specifico

Tipologie

di verifica: verifiche orali e verifiche scritte (trattazione sintetica degli argomenti, definizioni, domande V/F, domande aperte).

Modalità di recupero.

Il recupero sarà effettuato in itinere, con la partecipazione degli studenti, mediante la ripresa all'inizio dell'ora degli argomenti trattati nella lezione precedente.

Commento formativo delle prove orali nei loro aspetti insufficienti, volto a superare le carenze.

Correzione delle prove scritte con commenti e consigli individualizzati durante la restituzione.

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

STORIA DELL'ARTE

Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza a un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare. Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.

Lo svolgimento del programma avrà come finalità principale il potenziamento delle capacità di lettura e interpretazione delle immagini, nonché lo sviluppo delle abilità grafiche. Il tutto teso a **potenziare le facoltà espressive e comunicative. I percorsi formativi propri della materia si adatteranno, per quanto possibile, alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.**

Nell'impostare gli itinerari di lavoro in relazione allo studio dei principali periodi artistici, verrà considerata come materia guida la storia, facendo agganci e riferimenti per collocare cronologicamente i vari stili e dare un significato alle manifestazioni artistiche.

DISEGNO

Utilizzare materiali e strumenti dell'attività grafica con padronanza e sicurezza.

Padroneggiare gli strumenti tecnici e espressivi per fini comunicativi.

Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva studiati e saperli applicare con creatività e rigore scientifico.

Utilizzare correttamente e coerentemente i metodi e le tecniche di rappresentazione in modo

ideativo-progettuale.

Contenuti didattici

STORIA DELL'ARTE

PITTURA DEL DUECENTO E DEL TRECENTO

- Cimabue, caratteri generali. Le opere più significative.
- Giotto, caratteri generali. Le opere più significative.
- Ambrogio Lorenzetti, caratteri generali. Le opere più significative.
- Simone Martini, caratteri generali. Le opere più significative.

IL PRIMO RINASCIMENTO.

Il Rinascimento: una rivoluzione culturale. La scoperta della prospettiva.

Il concorso del 1401 e Lorenzo Ghiberti.

L'architettura razionale di Brunelleschi. Le opere più significative.

Luca della Robbia (cenni legati alle opere di Brunelleschi).

Masaccio, caratteri generali. Le opere più significative.

Donatello. caratteri generali. Le opere più significative.

Il Rinascimento secondo

I fiamminghi, introduzione.

Jan van Eyck, caratteri generali, "Ritratto dei coniugi Arnolfini"

Beato Angelico, caratteri generali. Le opere più significative.

Filippo Lippi, caratteri generali. Le opere più significative.

La diffusione delle conquiste rinascimentali: Urbino-Piero della Francesca, caratteri generali. Le opere più significative.

Botticelli (caratteri generali, le opere più significative) e la pittura a Firenze.

Andrea Mantegna, caratteri generali. Le opere più significative.

Giovanni Bellini, [caratteri generali. Le opere più significative.](#)

Antonello da Messina. La pittura tonale Veneta: Giorgione, Tiziano. Lotto.

Bramante,
Leonardo, Michelangelo, Raffaello: caratteri stilistici e analisi delle opere.

Rinascimento nel Ducato di Milano. Cappella Portinari, Foppa e i Luini nel San Maurizio.

Bramante a Milano.

Leonardo da Vinci, caratteri generali. Le opere più significative.

Michelangelo, scultore e pittore. Caratteri generali. Le opere più significative.

DISEGNO.

Riallineamento: ripasso delle proiezioni ortogonali e sui metodi delle rappresentazioni assonometriche.

Le compenetrazioni di solidi.

Sezioni di solidi

La prospettiva (anche in rapporto alle opere d'arte studiate).

Prospettiva centrale: metodo del punto principale e punto di distanza.

Figure geometriche, piane, solidi e altezze in prospettiva.
Prospettiva di interno. Reticolo prospettico e composizione libera. Confronto con opere pittoriche.

Proiezioni grafiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni
frontali, discussioni guidate, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni operative in Laboratorio di Disegno. Possibili uscite didattiche sul territorio, concordate con il CdC, inerenti al programma.

L'insegnamento
della storia dell'arte e del disegno non possono prescindere da un metodo integrato in cui visivo e verbale si legano completandosi in modo efficace. La trattazione verbale degli argomenti (oggetto di lezione), oltre al repertorio iconografico presente nel libro di testo, sarà integrato, quando necessario, dalla proiezione di immagini, video, slide, ecc. Le proiezioni destano un maggiore interesse, facilitando l'attenzione, la memorizzazione e quindi agevolando il processo di apprendimento.

STRUMENTI

Uso

del libro di testo, della LIM e di supporti multimediali. Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le lezioni.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Osservazione
sistematica degli alunni durante le fasi di lavoro.
- Discussione
guidata e interrogazione orale.
- Verifiche
scritte (a risposta multipla e/o domande aperte ecc.).
- Valutazione
degli elaborati prodotti.
- Valutazione
sulla comprensione del lavoro svolto.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno

- Verifica e valutazione delle tavole eseguite a casa
come compito.

Ai

fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola .

Storia dell'Arte

Valutazioni sia scritte che orali, da considerare come voto orale. Verifiche di recupero orali e/o scritte

L'insegnante potrà ritirare e valutare, in alcuni momenti dell'anno, il quaderno degli appunti di Disegno e Storia dell'Arte.

Eventuali lavori di approfondimento singoli o di gruppo saranno oggetto di valutazione.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno

A.

Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio.

B. Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse.

C. Qualità grafica, precisione e completezza del disegno (inserimento delle lettere e della nomenclatura).

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

Storia dell'Arte

A.

Comprensione della consegna.

B. Conoscenza dei contenuti.

C. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.

D. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

RECUPERO

Recupero
in itinere.

PRECISAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attuazione
di questa programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe, ed eventualmente potrà subire variazioni anche a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore.

Scienze motorie e sportive

Programmazione didattica Scienze motorie CLASSE IIIC

a/s 2024-25– Prof. Francesco Rosa

Premessa

La progettazione didattica sarà orientata sull'integrazione di abilità motorie, conoscenze e comportamenti socio-affettivi dell'allievo e sull'esperienze più funzionali a perseguirle. Secondo tale prospettiva l'apprendimento diventerà un processo in cui l'allievo svolge un ruolo attivo e consapevole del proprio comportamento motorio, rielabora le informazioni relative al compito ed al contesto in cui si trova e nel cui ambito agisce, esprime abilità e conoscenze. Quindi, l'apprendimento dovrà avvenire attraverso l'interazione continua dei seguenti fattori: **capacità-abilità, conoscenze, comportamenti e atteggiamenti socio-affettivi.**

In altre parole, per essere considerati competenti, non basterà **saper fare** un compito, ma è necessario riuscire ad integrare i saperi diversi, comportamenti socio-affettivi e atteggiamenti (motivazioni ad apprendere, socializzazione e cooperazione, partecipazione, metodi di lavoro, etc.) ma, soprattutto, riuscire ad applicarli in contesti diversi.

Una competenza motoria, sarà tale, quando contiene l'utilizzo concreto delle conoscenze, l'applicazione pratica di una o più conoscenze non solo teorico-astratte e rinvia ad una stretta relazione tra **sapere, saper fare e saper essere.**

Obiettivi educativi

1. Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.
2. Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù
3. Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe
4. Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per creare un clima didatticamente attivo
5. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi", condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Movimento

1. Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive
2. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni

3. Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente

4. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

- Linguaggi del Corpo

1. Saper dare significato al movimento (semantica)

2. Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)

3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

- Gioco e Sport

1. Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti

2. Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive

3. Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio

4. Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

- Salute e Benessere

1. Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso

2. Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite

3. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

1. Conoscenza delle attività motorie e sportive in ambiente naturale e dell'utilizzo di attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici ad esse connessi.

2. Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale anche utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici.

Contenuti didattici

1. Circuiti e Percorsi motori di forza e coordinazione; esercizi e giochi di coordinazione motoria

2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici

3. Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale

4. Esercizi di articolarietà e mobilitazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Gioco-sport: Dodgeball, Cicoball, Ultimate Frisbee, Badminton, Spikeball, Tennistavolo, Volleypong

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

Tchoukball: fondamentali individuali e di squadra

Tag rugby: fondamentali individuali e di squadra

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, resistenza 1000 -1500 metri

Tornei sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio, tennistavolo, gare di atletica d'istituto

Attività in ambiente antropizzato o naturale con l'uso di specifici strumenti tecnologici

Teoria: Apparato cardiocircolatorio, Fasi di allenamento e analisi fatica (meccanismi energetici)

Arrampicata Sportiva: uscita didattica c/o palestra attrezzata sul territorio

I contenuti potrebbero subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico.

Metodi

Le esperienze che mi propongo di offrire ai ragazzi hanno come caratteristiche la **polivalenza/polisportività**, cioè la possibilità di investire tutti gli aspetti della motricità senza privilegiarne alcuni, utilizzando principalmente il metodo **globale**, pur senza escludere quello analitico. La varietà di proposte didattiche consentirà all'alunno di vivere la propria esperienza motoria in situazioni il più possibile diverse, e nello stesso tempo mantenere vivo l'interesse e la motivazione verso la disciplina.

In definitiva, le strategie adottate mireranno a rendere l'allievo consapevole del processo compiuto, consentire di elaborare ed organizzare autonomamente le informazioni, quindi ad auto-valutare le proprie esperienze ed imparare ad apprendere.

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la spiegazione e illustrazione in modo che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà. Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Verranno utilizzate le seguenti metodologie di lavoro: Lavoro in coppie d'aiuto, Lavori per gruppi omogenei, Lavori per gruppi eterogenei, discussioni guidate, eventuali attività di laboratorio.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, dvd, filmati, libro di testo, testi didattici di supporto, strumenti multimediali e/o LIM ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

La programmazione per competenze implica il superamento della tradizionale verifica e valutazione di fattori isolati della prestazione per passare ad un sistema integrato di misure **quanti-qualitative**.

Quindi saranno adottate le seguenti procedure:

- l'osservazione sistematica e la predefinitone dei criteri di verifica attraverso liste di descrittori dell'apprendimento motorio e di categorie osservative di atteggiamenti
- le prove semistrutturate di conoscenza
- l'uso del testing per il controllo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- la descrizione del percorso svolto, evidenziando la sequenza e la tipologia delle esperienze, gli errori più frequenti, i miglioramenti, la successione dei compiti, i possibili miglioramenti.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse, interrogazioni orali

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE la valutazione avverrà attraverso prove di verifica orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe, attività di arbitraggio e/o assistenza al docente durante le lezioni.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO TOTALE TRANSITORIO la valutazione avverrà attraverso prove orali e/o scritte inerenti le attività pratiche svolte dalla classe nel periodo di esonero, attività

di arbitraggio e/o assistenza al docente.

PER GLI ALUNNI CON ESONERO PARZIALE la valutazione avverrà sulla base delle attività che l'alunno potrà svolgere, con gli stessi criteri della classe, ma calibrate sulle sue aree di difficoltà.

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).

INTERMEDIO L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari. Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

- Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.
- Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. E' in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

Diritto

Obiettivi educativi

- Consolidare la fiducia in sé e sviluppare l'autocontrollo.
- Conoscere e praticare i diritti ed i doveri dell'uomo e del cittadino.
- Acquisire comportamenti che denotano integrazione e che sono improntati sulla valorizzazione delle differenze, sull'accettazione del diverso, sulla collaborazione e la solidarietà.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto, e quindi delle regole, dell'ambiente, degli altri e delle cose altrui.
- Saper agire in modo responsabile, consapevole e coerente.
- Acquisire indipendenza ed autonomia culturale ed intellettuale.
- Sapersi adattare positivamente al cambiamento.
- Saper valutare ed autovalutarsi con senso critico.

Abilità, competenze disciplinari

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività
- Saper individuare nella vita quotidiana i caratteri della sanzione giuridica

Contenuti didattici

Trimestre:

- Storia della Costituzione e confronto con lo Statuto Albertino;
- Caratteristiche dello Statuto Albertino;
- Caratteri e struttura della Costituzione;
- La Costituzione e i suoi principi fondamentali (art. 1- 12);

- I principali diritti e doveri della Costituzione (art 13-54)

- Pentamestre:

- Gli organi costituzionali dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale.
- Diritti e doveri dell'uomo rispetto all'ambiente
- Il Titolo V della Costituzione: Comune, Provincia, Regioni e Città Metropolitane
-

Metodi

- Lezione frontale e dialogata supportata da schemi, risoluzione di casi e letture

Strumenti

- Utilizzo della LIM per proiettare mappe concettuali e presentazioni in Power point.

Criteri di verifica e valutazione

-Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

-

Religione

Abilità, competenze disciplinari

Approfondire il dato fenomenico su cui si basa l'esperienza religiosa che si esprime in domande "ultime".

Proseguire nella conoscenza di un adeguato metodo per svolgere una indagine esistenziale.

Sviluppare
una capacità critica di lettura della cultura contemporanea.

Contenuti didattici

L'uomo e la sua capacità di ragione: chiedersi il perché delle cose, tra filosofia e fede.

Che cosa è "fede": in dialogo con alcuni autori cristiani (Ratzinger, Guardini) e della cultura odierna.

Il cristianesimo: natura e sviluppo storico del fenomeno. I testi canonici e la comunità ecclesiale.

Metodi

Lezioni frontali, dibattiti, lavori di gruppo, letture di testi, ascolto di canzoni, visione di video/film con approfondimenti.

Firme

Matematica e fisica Bosotti Alessio

Storia e Filosofia D'Andrea Christian

Disegno e storia dell'arte Suberini Miriam

Inglese Grelle Loredana

Religione Mencarelli Andrea

Scienze Prearo Elisa

Diritto Pulsinelli Luisa

Scienze motorie Rosa Francesco

Italiano e latino Stea Giuliana